



Arturo Pasut

Altra figura sfuggente, quella del trentotenne Arturo Pasut. Di lui non conosciamo nulla. Le ricerche anagrafiche si arenano contro un certificato di matrimonio celebrato a Parigi il 13 agosto 1938 con Maria Slongo. Forse era uno dei tanti espatriati per motivi politici e cercava di lasciare poche tracce di sé. Ma finì ugualmente a San Vittore, agli inizi della primavera del 1944, e da qui a Fossoli.

Arturo Pasut, di anni 38, nato il 1° giugno 1906 a Maniago (Pordenone), coniugato con Slongo Maria. Non si conoscono professione né residenza. Entrato a San Vittore nei primi mesi del '44, matricola 1537, raggio I, cella 6. Inviato a Fossoli il 27 aprile, matricola campo 167. Il suo corpo, contrassegnato all'esumazione col numero 12, fu identificato da una lettera rinvenutagli. È sepolto nel Cimitero Maggiore Musocco di Milano, Campo 64 detto "della Gloria", lapide 185.